

Politica - *Basilicata, Cifarelli: “Ancora senza Piano turistico, serve un chiarimento politico e istituzionale”*

Potenza - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il consigliere regionale di opposizione attacca la Giunta Bardi alla vigilia del Roots-IN a Matera: “L'ultimo strumento di programmazione risale al 2009. Il territorio non può vivere di soli annunci”.**

A ventiquattro ore dall'inaugurazione della quinta edizione del Roots-IN a Matera, l'opposizione in Consiglio regionale della Basilicata torna ad attaccare la Giunta guidata da Vito Bardi sui ritardi relativi alla programmazione strategica del settore turistico. In una nota ufficiale, il consigliere regionale del Gruppo Misto Roberto Cifarelli ha richiamato le promesse formulate dalla maggioranza nella precedente edizione del forum: “Domani si inaugura la quinta edizione del Roots-IN a Matera, e ne siamo felici. Il 18 novembre 2025, in occasione dell'apertura della quarta edizione, il presidente della Regione Vito Bardi annunciava che il nuovo Piano turistico regionale era 'in fase di conclusione' e che il Piano strategico regionale era 'in fase di ultimazione'. A distanza di un altro anno, non conosciamo ancora i tempi per l'approvazione dei due strumenti e resta senza risposta una specifica interrogazione consiliare che presentai il 3 giugno scorso. Una situazione che richiede un chiarimento politico e istituzionale”. L'esponente di centrosinistra ha evidenziato come l'assenza di un quadro normativo aggiornato penalizzi le imprese del territorio: “L'ultimo Piano turistico regionale approvato dal Consiglio risale al 2009, nonostante la legge regionale n. 7 del 2008 ne preveda l'approvazione triennale. Nel frattempo il settore è profondamente cambiato e la Basilicata, pur avendo rafforzato la propria capacità di attrazione, continua a confrontarsi con questioni decisive: accessibilità, collegamenti, qualità dei servizi, destagionalizzazione e valorizzazione delle aree interne. Sfide che richiedono una programmazione organica e investimenti coerenti, non soltanto iniziative promozionali”. Nel contestare la mancata interazione tra Giunta ed esecutivo regionale, Cifarelli ha ribadito l'esigenza di una governance trasparente e condivisa con la filiera produttiva: “Il problema riguarda anche il raccordo con il Piano strategico regionale di questa legislatura, sul quale il Consiglio ha espresso i propri indirizzi nel febbraio 2025. È necessario comprendere quale visione complessiva guidi le politiche di sviluppo e come il turismo si inserisca nelle scelte strategiche della Regione. Con l'interrogazione del 3 giugno avevo chiesto di conoscere lo stato di elaborazione del Piano turistico, le attività svolte, il coinvolgimento degli operatori e i tempi per la sua trasmissione al Consiglio regionale. Dopo oltre cinque mesi non è arrivata alcuna risposta. Non è soltanto una questione di correttezza istituzionale, ma di rispetto delle prerogative del Consiglio e del suo ruolo di controllo sull'operato della Giunta. Gli operatori turistici lucani chiedono obiettivi chiari, risorse definite e scelte verificabili. Quando si annuncia che un Piano è prossimo alla conclusione, occorre poi spiegare quali passi

siano stati compiuti. La Basilicata non può continuare a programmare il proprio futuro attraverso gli annunci. Servono atti concreti, tempi certi e responsabilità precise”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026